



## **Resoconto riunione tecnica solidarietà**

Egregi Colleghi,

dopo l'incontro con l'Amministratore Delegato ed i responsabili delle funzioni aziendali coinvolte nella trattativa, UILTRASPORTI e ANPAC hanno proseguito stamane il confronto con l'azienda sul piano industriale nell'ambito della nota situazione aziendale e della possibile ed auspicata alleanza col partner industriale Etihad che, come annunciato ufficialmente la scorsa settimana, ha iniziato la fase finale di approfondimenti per giungere alla decisione finale attesa entro le prossime settimane.

Al di là dei generici proclami e delle strumentalizzazioni di alcune parti sindacali, che, evidentemente, aumentano in modo direttamente proporzionale in casa di chi perde consensi registrando giornalmente dimissioni di piloti, vorremmo limitarci ad esporre la nostra posizione in termini concreti come già illustrato all'azienda in occasione dell'ultimo incontro con l'AD dott. De Torchio.

### **SOLIDARIETA'**

Siamo disponibili a valutare il ricorso allo strumento della solidarietà difensiva per i Piloti per i seguenti motivi:

- nessun pilota lascerà l'azienda
- garanzie retributive (solidarietà e FSTA)
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse in relazione alla significativa variazione del network del nuovo piano industriale

Tuttavia, abbiamo preteso di avere la possibilità, reale e concreta, di esplicitare le modalità applicative e di monitorare la programmazione del PNT in termini di attività di volo e giornate medie relativamente a settori, basi e ruoli (Cpt - FF/OO).

E' essenziale che le ore di volo mensili e le giornate di solidarietà siano attentamente perequate. Abbiamo anche richiesto la riparametrazione delle fasce orarie (IVO), la corretta applicazione della solidarietà per i colleghi in part-time e la garanzia del pagamento a carico dell'azienda della parte di retribuzione relativa alla solidarietà.

Inoltre, in merito alla procedura di "Apertura procedura di riorganizzazione aziendale", inviata dall'azienda al Ministero del Lavoro e ai Sindacati in modo unilaterale e senza alcuna preventiva condivisione, abbiamo segnalato alcune criticità e anticipato all'azienda la necessità di ottimizzare e di adeguare la parte relativa al PNT alla luce delle reali variazioni del network aziendale previsto dal definitivo piano industriale. In tale ambito abbiamo fornito il nostro contributo approfondendo i relativi temi e analizzando le diverse possibili soluzioni alternative.

## **COSTO UNITARIO DEL LAVORO**

Per quanto riguarda il tema del restante capitolo dei risparmi sul costo del lavoro, non oggetto della riunione odierna, che l'azienda vorrebbe trattare nelle prossime riunioni, confermiamo la nostra posizione rispetto alle richieste aziendali:

Innanzitutto non riteniamo percorribili interventi iniqui sulle retribuzioni, tantomeno, l'applicazione di meccanismi pericolosi ed incontrollabili che genererebbero forti sperequazioni fra i settori, basi di e ruoli.

Dopodiché:

### **1. Congelamento IVR (93%) e IVI (Indennità ex Airone)**

Abbiamo spiegato all'azienda che una tale decisione sarebbe iniqua nei termini in cui le indennità di cui parliamo non sarebbero corrisposte proprio a quelle figure che, a causa di bassa attività di volo, vedrebbero intervenire l'indennità concepita proprio come garanzia del reddito minimo. Al contrario, non darebbero nessun contributo le figure per cui le indennità non interverrebbero, cioè nei casi di media/alta attività di volo. In altre parole ci sarebbe chi paga doppio (poche ore di volo e cancellazione IVR/IVI) e chi guadagna il doppio (molte ore di volo e nessuna cancellazione IVR/IVI)

### **2. Congelamento scatti anzianità**

Anche in questo caso l'idea è assolutamente non equa e non applicabile per il semplice fatto che riguarderebbe chi ha ancora scatti di anzianità disponibili (evidentemente con voci di stipendio più basse e, nella maggior parte dei casi, nei ruoli meno retribuiti : CPT di bassa anzianità e FF/OO)

### **3. Contributo “progressivo” sulle retribuzioni oltre i 40.000 euro**

Lo riteniamo inattuabile e iniquo in quanto con una logica vetero-comunista colpirebbe pesantemente solo il PNT (tutto) ed alcune figure apicali del PNC e dei Dirigenti, esentando completamente tutto il resto dell'azienda

Cordiali saluti.

Roma, 10 febbraio 2014